

 bocciato

 sufficiente

 promosso

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

DEL CANDIDATO SINDACO

LUIGI DE PINTO

COALIZIONE DI CENTROSINISTRA

(STRALCIO ASPETTI AMBIENTALI)

(.....)

PROGETTO 1.1: GLI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

-  • Rapporto con le associazioni di volontariato: realizzazione di una banca dati unica in funzione della consultazione immediata della mappa delle sedi, dei servizi, dei programmi, delle aree d'intervento e dei risultati dell'azione sul territorio. Istituzione della Festa del Volontariato con il coinvolgimento delle associazioni (Avis, Misericordia d'Italia, Unitalsi, E.P.A.S.S., Unitre, Fidapa, Etnie onlus...)
-  • Consulte: si istituiranno quelle per l'immigrazione, la scuola, il turismo.. Sport, cultura e politiche sociali sono attualmente rappresentate. Si procederà alla revisione del relativo regolamento

(....)

3. LA QUALITA' DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(....)

-  a) il potenziamento della POLITICA INFRASTRUTTURALE proseguendo l'intervento sia nelle zone artigianali e industriali sia in aree cittadine sprovviste di adeguate dotazioni;
- (....)

→ PROGETTO 3.2: L'AGRICOLTURA E LA PESCA

(...)

- Acque irrigue e rifiuti: recupero delle fonti idriche alternative, allestimento di un sito per la raccolta dei rifiuti speciali agricoli (contenitori di fitosanitari, ecc)

(...)

→ PROGETTO 3.4: IL TURISMO

- Riconversione di ville, edifici e casolari: incentivazione mediante la leva della defiscalità della riconversione di immobili idonei alla ricezione turistica (bed and breakfast, locande, minialberghi)
- Decoro urbano: potenziamento dei servizi di igiene pubblica, manutenzione ordinaria e arredo urbano secondo i principi della bioarchitettura
- Parcheggi, piste ciclabili e zone pedonali: completamento del piano-parcheggi nella litoranea di ponente, aumento dell'area ciclabile con collegamento tra periferia e centro, massima pedonalizzazione delle litoranee e del Centro Storico
- Nolo biciclette: servizio comunale da affidare alla Pro Loco o ad una cooperativa per permettere ai turisti spostamenti agevoli tra i luoghi di vario interesse

4. LA QUALITÀ AMBIENTALE

La qualità ambientale, elemento centrale della qualità della vita, esige una rinnovata cultura della città come insieme tecnologico ed energetico sempre più efficiente, luogo e spazio per gli scambi culturali, economici e relazionali alla ricerca dell'equilibrio tra innovazione, progresso e sostenibilità ambientale e sociale. La città deve essere pensata e costruita come un sistema in grado di funzionare senza sprechi energetici, di recuperare e riciclare i suoi rifiuti, di conservare e valorizzare il suo patrimonio naturale, di governare l'impatto ambientale dei propri interventi utilizzando fonti energetiche rinnovabili.

→ L'amministrazione, in passato insignita più volte del prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu, intende coinvolgere attivamente tutti i soggetti locali, anche attraverso l'informazione e la formazione, consapevole che solo la conoscenza, la partecipazione e la condivisione dei processi possono assicurare risultati positivi in termini di fruibilità degli spazi, nuova viabilità stradale, costante monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico. A tale scopo si adottano le modalità della "democrazia partecipata" con l'avvio di Agenda 21 e l'istituzione del forum pubblico degli ambientalisti.

Si recepisce quanto approvato con il Documento Programmatico Preliminare alla redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale, in cui si afferma che la salvaguardia del territorio e la sua valorizzazione sarà effettuata mediante la tutela archeologica, storica e monumentale di tutto il patrimonio esistente, degno di rilievo (dolmen, grotte, torri, casali, antiche ville, masserie e altre costruzioni tipiche del paesaggio locale, quali trulli, "casedde", muri a secco, cisterne), la tutela delle aree di valore paesaggistico, dell'area del Pantano, del Centro Storico e il recupero delle aree interessate in passato dall'attività estrattiva.

Il Centro Storico va pensato come sistema integrato composto da residenti e da servizi e botteghe artigianali e commerciali loro funzionali, compatibili con l'architettura storica. Si propongono provvedimenti atti a fermare il degrado, a migliorare la qualità della vita, ad incentivare l'intervento privato, a migliorare la qualità dei recuperi, a favorire l'insediamento dell'artigianato e del commercio, a promuovere la fruibilità culturale e turistica, a formare l'opinione pubblica.

S'intende favorire la mobilità sostenibile mediante il riequilibrio tra le varie modalità (pedonale, ciclabile e veicolare) attuando interventi per la riduzione degli incidenti, l'aumento della quantità e della qualità del trasporto pubblico, l'individuazione di nuove aree di parcheggio.

L'urbanistica deve puntare al recupero, alla riqualificazione, al riuso e alla manutenzione delle aree compromesse mediante l'eliminazione dei manufatti residuali fatiscenti, la piena attuazione dei progetti previsti dai Contratti di Quartiere già ammessi al finanziamento, la redazione di un nuovo piano di recupero del Quartiere Cittadella, la realizzazione di nuove piazze, l'aumento del verde pubblico e la piena fruibilità dei parchi.

Funzionale alla crescita della qualità della vita è l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti che deve essere maggiormente sostenuta da un'azione di costante informazione e formazione mirante a modificare l'approccio che il cittadino ha con il proprio modo di produrre e consumare. Pur consapevole che lo smaltimento dei rifiuti è un serio problema e richiede interventi sinergici con altri enti territoriali, l'amministrazione ribadisce la sua adesione a soluzioni ecocompatibili e innocue per i cittadini, finalizzate anche alla riduzione della Tarsu.

La realizzazione dei su esposti punti programmatici avverrà mediante i seguenti PROGETTI:

PROGETTO 4.1: LA CITTA' RINNOVATA

- Piano Urbanistico Generale: redazione del PUG sulla base delle linee approvate con il Documento Programmatico Preliminare
- Piano di Edilizia Economica e Popolare: piena attuazione al piano approvato dalla precedente amministrazione
- • Riqualificazione Urbana: miglioramento degli spazi urbani e delle aree degradate
- Piano degli Insediamenti Produttivi: piena attuazione con completamento delle urbanizzazioni necessarie e collegamento delle aree artigianali e industriali con la contigua zona di Molfetta
- Viabilità prevista dal PRG e non realizzata:
 - prolungamento di via dell'Umanesimo parallela a via Galilei
 - tratto di collegamento tra la parallela a via Galilei e via G. Di Vittorio
 - prolungamento via Galilei sino a via Pozzo Marrone (in asse con via Curtatone)
 - breve tratto di collegamento tra via Roma e via Pozzo Marrone nelle vicinanze della fontana
 - viabilità tra via G. Bovio e via Carrara Salsello
 - allargamento di via Pasubio angolo via Isonzo
 - allargamento di via Pio X all'incrocio con via degli Artigiani
 - collegamento di via XXV Aprile con via Ricasoli
 - allargamento della via di collegamento di via degli Artigiani con via Cala dell'Arciprete
 - prolungamento di via Santa Maria fino a via Finizia (zona artigianale sud)
 - prolungamento di via Santa Chiara fino a via Finizia (zona artigianale sud)
 - prolungamento di via San Pio fino a via Finizia (zona artigianale sud)

(...)

→ PROGETTO 4.3: MOBILITA' SOSTENIBILE

- • Nuova mobilità: definizione del Piano Urbano del Traffico tenendo conto del dimensionamento delle zone pedonali e della viabilità, dello sviluppo delle piste ciclabili, il potenziamento del trasporto pubblico mediante mezzi non inquinanti; diffusione di misure di

contrasto alla incidentalità e di salvaguardia dei pedoni e dei ciclisti (dissuasori della velocità, videosorveglianza)

- Parcheeggi: realizzazione di parcheggi in superficie e sotterranei, parcheggio già previsto tra via Galilei, via dell'Umanesimo e via M. Terlizzi

PROGETTO 4.4: TUTELA DELL'AMBIENTE

- Agenda 21 locale: definizione e attuazione degli obiettivi mediante il metodo della democrazia partecipata, istituzione del forum pubblico degli ambientalisti
- Lame: valorizzazione, recupero e tutela del sistema delle lame riscegliesi (Santa Croce, Patena, di Macina)
- Coste e litoranee: completamento dell'azione di recupero delle litoranee di ponente e di levante, revisione del Piano Comunale delle Coste, istituzione della giornata "Operazione Spiagge Pulite" in collaborazione con l'associazionismo ambientale e le scuole
- Verde Pubblico: redazione del regolamento, incremento delle aree a verde, affidamento mediante convenzione dei parchi per permetterne manutenzione e fruizione continue, realizzazione del "Giardino degli Ulivi" in zona Seminario-San Francesco
- Zona Pantano-Ripalta: recupero, tutela, salvaguardia e valorizzazione turistica dell'area
- Guardie ecologiche: istituzione del servizio anche in convenzione con il consorzio delle guardie campestri
- Interventi nell'agro: censimento, controllo e bonifica delle discariche, completamento sistemazione strade extra urbane,
- Economia dell'acqua: tutela delle acque dall'inquinamento, trattamento delle acque reflue urbane e provenienti da fonti agricole, programma di disincentivazione all'uso dell'acqua potabile per i servizi non essenziali
- Inquinamento: monitoraggio dell'inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico soprattutto nelle zone ad alto rischio (ospedali, scuole, zone a traffico intenso), monitoraggio delle aziende e degli stabilimenti inquinanti
- Educazione ambientale: iniziative costanti di informazione formazione a livello scolastico (concorsi e borse di studio) e professionale
- Raccolta differenziata dei rifiuti: potenziamento della raccolta differenziata (obiettivo: passare dall'attuale media annua dell'8,22 % al 40 %), sperimentazione del metodo "porta a porta" e progressiva sostituzione dei cassonetti

5. LA QUALITA' DEL VIVERE SOCIALE

(...)